

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 7 del 24 Febbraio 2014

1. CONSORZI – Deposito della situazione patrimoniale entro il 28 febbraio 2014

Entro il **28 febbraio 2014**, i consorzi con attività esterna, di cui agli articoli 2612 e seguenti del Codice Civile, devono depositare presso il Registro delle imprese **la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013**.

Si precisa che l'espressione "*situazione patrimoniale*" contenuta nel Codice civile equivale a quella del bilancio delle società di cui all'art. 2423 C.C. in forza del richiamo letterale contenuto nell'articolo 2615-bis C.C. alle "*norme relative al bilancio di esercizio delle società per azioni*", il quale comprende, **oltre allo stato patrimoniale, anche il conto economico e la nota integrativa**.

L'adempimento **non comporta invece il deposito del verbale di approvazione della situazione patrimoniale nè dell'elenco dei consorziati**.

Lo stato patrimoniale e il conto economico vanno presentati nel formato elaborabile XBRL secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 10 dicembre 2008, mentre la nota integrativa va allegata in formato PDF/A.

Nel caso in cui il **Consorzio svolga attività di garanzia collettiva dei fidi** gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio con l'osservanza delle disposizioni relative al bilancio delle SPA e depositare l'elenco dei consorziati riferito alla data di approvazione del bilancio.

Il relativo deposito presso il Registro delle imprese dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di approvazione.

L'adempimento relativo al deposito della situazione patrimoniale sconta **l'imposta di bollo virtuale di euro 65,00**, mentre i diritti di segreteria ammontano a **euro 62,70** per deposito telematico, a **euro 92,70** su supporto informatico.

Ai soggetti obbligati che omettono di eseguire il deposito della situazione patrimoniale entro i termini previsti verrà applicata la **sanzione amministrativa** prevista dal comma 2 dell'art. 2630 C.C., come modificato dalla legge 11 novembre 2011 n. 180, che è pari ad **euro 274,66** per ciascun amministratore. Se il deposito avviene **nei 30 giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti**, la sanzione amministrativa è ridotta ad un terzo e quindi ammonta a **euro 91,56** per ciascun amministratore.

Per un approfondimento dell'argomento del bilancio, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – I bilanci delle società**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=259>

2. Piano "DESTINAZIONE ITALIA" – Convertito in legge il decreto-legge n. 145 del 2013

E' stato pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014, la **legge 21 febbraio 2014, n. 9**, di conversione del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, con il quale sono state dettate le prime misure urgenti per l'avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.

"**Destinazione Italia**" è la politica organica del Governo per attrarre gli investimenti esteri e favorire la competitività delle imprese italiane. Si compone di **50 misure** che incidono su tutto il "**ciclo di vita dell'investimento**" e toccano numerosi ambiti: dal fisco al lavoro, dalla giustizia civile alla ricerca, dal rafforzamento della rete estera al miglioramento della reputazione dell'Italia all'estero.

Numerose sono le novità introdotte dalla legge di conversione.

Per scaricare il testo del decreto-legge n. 145/2013 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione n. 9/2014 clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28m8chi>

Per saperne di più visita il portale "Destinazione Italia" clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://destinazioneitalia.gov.it/>

3. Elenco nazionale dei tecnici ed esperti assaggiatori degli oli di oliva extravergini e vergini – Iscrizione senza T.C.G.

Per le **iscrizioni negli elenchi dei tecnici ed esperti assaggiatori degli oli d'oliva non è dovuta la tassa sulle concessioni governative**, in quanto l'iscrizione "*non abilita allo svolgimento dell'attività professionale e non può ritenersi riguardante l'esercizio di attività industriali o commerciali e di professioni, arti o mestieri, anche alla luce dei medesimi compiti svolti da dipendenti dell'ICQRF e delle Dogane, che esplicano attività inerenti alle proprie mansioni non aventi nulla a che fare con l'esercizio della professione*".

Lo ha stabilito l'Agenzia delle Entrate con la **Risoluzione n. 22/E del 18 febbraio 2014**, rispondendo ad un specifico quesito posto dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

E' bene ricordare che, con l'art. 17 della legge 5 febbraio 1992, n. 169 è stata prevista la istituzione dell' "*Albo nazionale degli assaggiatori*", poi formalmente istituito e disciplinato con il D.M. 23 giugno 1992 come "*Albo nazionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine controllata*".

Tale "Albo" è stato successivamente soppresso e sostituito da un "*Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli d'oliva vergini ed extravergini*", articolato su base regionale e tenuto presso il Ministero per le politiche agricole.

Con decreto n. 1334 del 28 febbraio 2012, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha definito, tra l'altro, i "*criteri e modalità per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini*", stabilendo, all'articolo 4, i requisiti da possedere per ottenere detta iscrizione.

Da quanto sopra e da quanto stabilito dagli articoli 1 del D.P.R. n. 642/1972 e dall'art. 22 della Tariffa annessa al citato D.P.R. ne deriva che sconta la tassa sulle concessioni governative, nella misura di euro 168,00, solo le **iscrizioni in albi, elenchi o registri che risultano abilitanti all'esercizio delle attività industriali o commerciali e di professioni, arti o mestieri**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare testo della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Albi ed Elenchi** – Elenco nazionale dei tecnici ed esperti di olio di oliva vergini ed extravergini.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=10>

4. IMPOSTA DI CONSUMO sui prodotti succedanei del tabacco – Direttive dal Ministero dell'Economia e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2014, il **decreto 12 febbraio 2014**, che apporta modifiche al decreto 16 novembre 2013 (pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 287 del 7 dicembre 2013), recante la disciplina del regime della commercializzazione dei prodotti contenenti nicotina o altre sostanze, idonei a sostituire il consumo dei tabacchi lavorati nonché i dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, che ne consentono il consumo.

Con il nuovo decreto sono state introdotte modifiche agli articoli 2 e 8, del precedente decreto, con l'intento di apportare **semplificazioni nella procedura di rilascio dell'autorizzazione** e di verifica dei requisiti prescritti per la istituzione e gestione dei depositi di prodotti succedanei dei prodotti da fumo e per l'esercizio dell'attività di rappresentante fiscale.

Le disposizioni del presente decreto trovano applicazione anche nei riguardi dei soggetti che hanno presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla istituzione e all'esercizio di un deposito di prodotti succedanei del tabacco e la comunicazione delle generalità del rappresentante fiscale, ai sensi degli articoli 2 e 8 del decreto 16 novembre 2013, anteriormente alla data di pubblicazione del presente decreto.

La cauzione prevista dall'articolo 3 del citato decreto 16 novembre 2013 dovrà essere presentata, a pena di decadenza, *“entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana”*, e quindi **entro il 20 marzo 2014**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo decreto ministeriale si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Generi di monopolio ... Produzione e vendita di sigarette elettroniche.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=127>

5. Soggetti sottoposti alla vigilanza della CONSOB – Determinata la misura della contribuzione per l'esercizio 2014

Con tre distinte deliberazioni (**nn. 18753, 18754 e 18755**) della Commissione Nazionale per le società e la borsa (CONSOB), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2014, sono stati, rispettivamente, determinati i soggetti tenuti alla contribuzione, fissata la misura della contribuzione dovuta e stabilite le modalità e i termini della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 40 della legge n. 724/1994, **per l'anno 2014**.

Il versamento del contributo dovuto dovrà essere effettuato **entro il 15 aprile 2014**, utilizzando esclusivamente l'apposito bollettino precompilato (MAV) che verrà spedito, entro il 15 marzo 2014, all'indirizzo dei soggetti tenuti alla contribuzione.

Il versamento del contributo dovuto dalla Borsa Italiana Spa; da MTS Spa; dal Monte Titoli Spa, dalla Cassa di Compensazione e Garanzia Spa e dall'Organismo dei Promotori finanziari, dovrà essere effettuato, **entro il 28 febbraio 2014**, mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 60006X08 intestato alla CONSOB.

Il versamento del contributo dovuto dai soggetti iscritti, alla data del 2 gennaio 2014, al registro dei revisori legali e delle società di revisione, di cui al D.Lgs. n. 39/2010, che alla stessa data risultavano svolgere incarichi di revisione legale sui bilanci degli Enti di Interesse Pubblico, dovrà essere effettuato, mediante bonifico, entro:

- a) il **28 febbraio 2014**, qualora il bilancio chiuso nel 2013 sia stato approvato non più tardi del trentesimo giorno antecedente la data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- b) il **trentesimo giorno dalla data di approvazione del bilancio chiuso nel 2013**, negli altri casi;
- c) il **30 settembre 2014**, per tutti gli altri soggetti iscritti nel registro, non tenuti alla redazione di un bilancio, incaricati della revisione legale sui bilanci di enti di interesse pubblico.

Per scaricare il testo delle tre deliberazioni clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/28m54q2>

6. Commercianti di olive e di sansa – Obbligo di tenuta del “registro provvisorio” - Nuove istruzioni dall’AGEA

L’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), ha emanato la **circolare 14 febbraio 2014, Prot. N. ACIU.2014.83**, ad integrazioni della precedente del 24 dicembre 2013 con la quale erano state fornite le disposizioni per la tenuta del «registro provvisorio» (funzioni telematiche disponibili sul portale SIAN a far data dal 14 febbraio 2014).

A seguito dell’emanazione del DM del 23 dicembre 2013, concernente l’attuazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 299/2013 della Commissione del 26 marzo 2013, recante modifica del regolamento (CEE) n. 2568/91, relativo alle caratteristiche dell’olio di oliva e degli oli di sansa di oliva nonché ai metodi ad essi attinenti, si è reso necessario integrare la suddetta circolare al fine di adeguarla alle disposizioni di cui al precitato decreto.

Infatti, oltre agli operatori già indicati nella suddetta circolare AGEA, il decreto in questione ha esteso l’obbligo di tenuta dei registri anche alle seguenti categorie di operatori:

- 1) i **«commercianti di olive»**, ovvero le imprese che effettuano l’acquisto e la vendita di olive destinate alla produzione di olio;
- 2) i **«commercianti di sansa»**, ovvero le imprese che effettuano l’acquisto e la vendita di sansa destinata alla produzione di olio.

Pertanto, anche gli operatori appartenenti alle categorie precitate sono tenuti ad ottemperare alle prescrizioni contenute nella circolare AGEA.20013.1110 del 24 dicembre 2013, secondo le modalità e la tempistica in essa indicate, concernenti: l’iscrizione al portale del SIAN e la tenuta del “registro provvisorio”.

Per scaricare il testo della circolare ASGEA clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4258205.PDF>

7. SISTRI – Dal 3 marzo 2014 al via la “fase 2” per i produttori iniziali di rifiuti pericolosi

Il prossimo **3 marzo 2014** è la data di entrata in operatività del SISTRI per i **produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi**.

Ricordiamo che, il **1° ottobre 2013**, l’operatività del SISTRI ha riguardato i soli gestori, intermediari e commercianti di rifiuti speciali pericolosi e per i nuovi produttori.

Facciamo presente che la Camera dei Deputati, lo scorso 17 febbraio, in fase di conversione in legge del D.L. n. 150/2013 (c.d. “Milleproroghe”), ha confermato l’operatività del SISTRI, stabilendo solo un ulteriore allungamento (fino al 31 dicembre 2014) del cd. “doppio binario”, ossia del periodo transitorio nell’ambito del quale i soggetti obbligati ad utilizzare il nuovo sistema di controllo dei rifiuti devono al contempo osservare anche le prescrizioni relative al tradizionale tracciamento degli stessi (registri di carico e scarico e formulario di trasporto), godendo parallelamente di una sospensione delle sanzioni relative al SISTRI.

Ricordiamo, inoltre, che i soggetti coinvolti, qualora rientranti tra quelli individuati dalle relative norme di settore, dovranno effettuare - **entro il 30 aprile 2014** - anche la **dichiarazione MUD** (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) relativa ai rifiuti prodotti e movimentati nel corso del 2013.

Facciamo, infine, presente che è stata pubblicata, nel portale SISTRI, la versione aggiornata del **“Quadro sinottico – Aspetti tecnici”**, con novità per le procedure di variazione dati del delegato (parere del Concessionario n. 8), e le indicazioni del Ministero dell’Ambiente per sincronizzare i dispositivi tecnologici (sezione “domande frequenti”).

Per un approfondimento dell’argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti - SISTRI ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=398>

Per accedere al portale SISTRI clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.sistri.it/>

8. Lavori particolarmente faticosi e pesanti – Presentazione delle domande di riconoscimento entro il 1° marzo 2014 – Istruzioni dall'INPS

Con messaggio n. 876 del 15 gennaio 2013 e con messaggio n. 21266 del 27 dicembre 2012 per gli iscritti alla Gestione Pubblica, l'INPS ha fornito indicazioni per la presentazione delle domande, **entro il 1° marzo 2013**, di riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti, di cui al decreto legislativo n. 67 del 2011, come modificato dalla legge n. 214 del 2011, per i lavoratori che hanno maturato i requisiti agevolati per l'accesso al trattamento pensionistico dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013.

Con **messaggio n. 2668 del 19 febbraio 2014**, l'INPS ha fornito istruzioni per la presentazione, **entro il 1° marzo 2014**, delle domande di riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti, con riferimento ai soggetti che perfezionano i prescritti requisiti nell'anno 2014.

La domanda intesa ad ottenere il riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti potrà essere presentata anche da lavoratori dipendenti che hanno svolto detti lavori e che raggiungono il diritto alla pensione di anzianità con il cumulo della contribuzione versata in una delle Gestioni Speciali dei lavoratori autonomi secondo le regole previste per dette Gestioni Speciali.

Per scaricare il testo del messaggio INPS clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.inps.it/MessaggiZIP/Messaggio%20numero%202668%20del%2019-02-2014.pdf>

9. BIOREPORT 2013 – L'agricoltura biologica in Italia

BIOREPORT 2013 offre una panoramica del settore biologico italiano, sia analizzando i dati congiunturali disponibili sia approfondendo alcuni suoi aspetti rilevanti tramite indagini ad hoc.

I dati di questa edizione confermano il ruolo sempre più importante che il settore va assumendo nel contesto dell'agricoltura italiana: non più solo nicchia ma modello produttivo innovativo e interessante sotto il profilo sia economico che sociale e ambientale.

Questa edizione approfondisce l'esame delle filiere relative al settore lattiero-caseario e a quello delle piante officinali

Per scaricare il testo del report clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.aiol.it/sites/default/files/BIOREPORT_2013_WEB_1.pdf

10. FARMACI DA BANCO – OK dal Ministero della Salute alla vendita on-line

I medicinali che non necessitano di prescrizione medica potranno essere venduti on-line dalle farmacie e parafarmacie autorizzate.

Per un acquisto sicuro, i siti web autorizzati saranno riconoscibili grazie ad un **“bollino di qualità”** rilasciato dallo stesso Ministero della Salute.

In più nel sito dovrà essere ben visibile un link alla pagina del sito del Ministero contenente la **lista degli enti autorizzati alla vendita di farmaci online**.

Questi due accorgimenti dovrebbero evitare l'ingresso di farmaci falsi nella catena di distribuzione.

La novità è prevista dal provvedimento approvato, in via definitiva, dal Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2014, che **recepisce una direttiva europea 2011/62/UE dell' 8 giugno 2011** sui medicinali a uso umano che, finalizzata a impedire l'ingresso di farmaci falsificati nella catena di distribuzione, prevede anche la regolamentazione della vendita in rete.

L'obiettivo, dunque, è innanzitutto attuare una stretta contro i siti illegali che in 7 casi su 10, secondo dati recenti, vendono farmaci che risultano contraffatti e potenzialmente pericolosi.

Con la nuova normativa è finalmente regolamentata la vendita on-line dei farmaci in Italia, in linea con quanto avviene già in altri Paesi d'Europa. Sarà possibile acquistare farmaci senza prescrizione medica da operatori autorizzati, che saranno abilitati a gestire un sito internet.

Per questo, i siti di vendita on-line autorizzati saranno contrassegnati da un logo comune che li renderà identificabili e, dunque, sicuri.

Per scaricare il testo della direttiva europea clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://ec.europa.eu/health/files/eudralex/vol-1/dir_2011_62/dir_2011_62_it.pdf

11. Accesso alle nuove tecnologie – I dati dell'Annuario Scienza Tecnologie e Società mostrano un'Italia ancora poco digitalizzata

Il 37% degli italiani – 4 su 10 - non usa, e non ha mai usato, né il pc né Internet. Una percentuale notevole sebbene indicativa di una leggera crescita del livello di **alfabetismo scientifico** nella penisola, dove quattro individui su dieci appartengono alla categoria del "tecnocluasi".

Sono cifre che arrivano direttamente dalla decima edizione speciale dell'**Annuario Scienza Tecnologia e Società 2014** realizzato da Observa Science in Society, pubblicazione curata da Massimiano Bucchi dell'Università di Trento e da Barbara Saracino dell'Università di Firenze.

L'Annuario, che raccoglie i **report Eurostat del 2012**, sottolinea lo stato di arretratezza dell'Italia rispetto alla **media europea** (si parla di 2 "tecnocluasi" su 10).

Secondo la curatrice Barbara Saracino i dati: «*Fanno emergere un'Italia che solo in una fascia specifica della popolazione, cioè i giovani under 40, accede alle nuove tecnologie, mentre registra un gap tecnologico ancora forte nelle fasce di età fra i 45-60 anni.*»

Stando alle cifre dell'Annuario, inoltre, il **popolo rosa** è maggiormente lontano dalle tecnologie rispetto al sesso forte, conseguenza anche delle maggiori **difficoltà di accesso al mondo del lavoro**.

Responsabile del gap italiano, tuttavia, sarebbe non tanto l'**assenza di una cultura scientifica** quanto «*La fragilità di una cultura della scienza e della tecnologia nella società, di una cultura che sappia discutere e valutare i diversi sviluppi e le diverse implicazioni della scienza e della tecnologia evitando le opposte scorciatoie della chiusura pregiudiziale e dell'aspettativa miracolistica.*»

Per scaricare il testo dell'edizione speciale dell'annuario clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.mulino.it/edizioni/volumi/scheda_volume.php?vista=scheda&ISBNART=24765

12. La nostalgia dello sportello - Gli italiani mostrano ancora diffidenza per i servizi digitali della P.A.

Avanza il processo di digitalizzazione dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, ma, a sorpresa, c'è chi, e non sono pochi, ha già **nostalgia dello sportello**.

Gli italiani continuano a preferire il dialogo "reale" con la Pubblica Amministrazione mostrando diffidenza per i servizi digitali.

I servizi offerti dalla **Pubblica Amministrazione digitale** non piacciono, o meglio, raccolgono critiche maggiori rispetto ai tradizionali meccanismi burocratici di dialogo tra i cittadini e gli sportelli fisici.

Lo sottolinea l'**Università di Milano** diffondendo il lavoro "**Voices from the Blogs**", l'osservatorio scientifico sui social media, che ha monitorato oltre trecentomila commenti pubblicati dagli utenti di **Twitter, Facebook** e altri blog e forum online.

Quali sono i peggiori "difetti" della PA digitale? Perché gli italiani non sembrano avere fiducia nelle opportunità offerte dalle nuove tecnologie al servizio dei cittadini?

Se la P.A. digitale soddisfa solo il 22,5% degli italiani, la percentuale di coloro che non si ritiene soddisfatto ammonta al 47,9%. L'insoddisfazione riguarda in primo luogo il **ritardo nell'introduzione delle nuove tecnologie**, così come la scarsa **diffusione della banda larga** in ambito regionale, tuttavia il dato più sorprendente riguarda il numero di cittadini che teme una **violazione della privacy** personale e il **furto di dati** diffusi in Rete.

Una buona fetta di italiani, inoltre, ammette di preferire il contatto umano con gli addetti allo sportello, indispensabili per **fornire supporto in caso di difficoltà** e scarsa comprensione dell'iter relativo alle pratiche amministrative da sbrigare.

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://voicesfromtheblogs.com/2014/02/11/pa-digitale-no-grazie/#more-6584>